

OGGETTO DEL MESE

all'Archivio Storico Città di Bolzano

n. 69 – settembre 2017:

I più antichi Regolamenti degli incendi della città di Bolzano

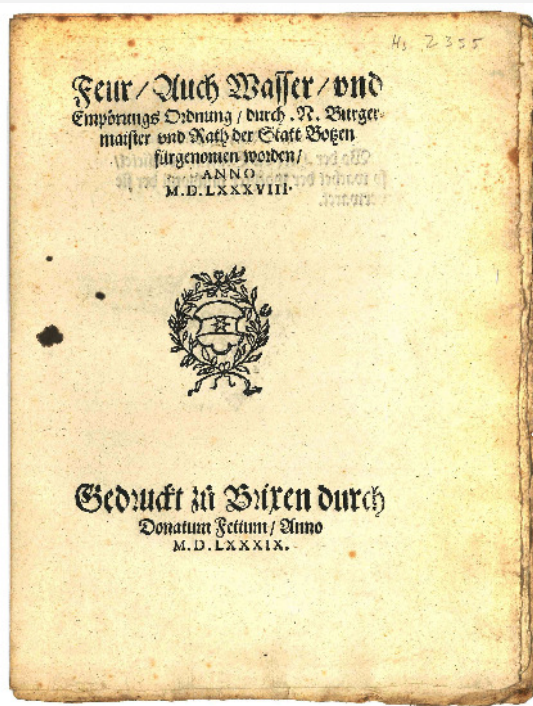
I cosiddetti **"Regolamenti degli incendi"** (*Feuerordnungen*) appartengono alla struttura normativa di base delle città della prima età moderna. Così anche per Bolzano all'inizio del XVI secolo.

Gli incendi erano una delle piaghe, che colpivano ripetutamente le comunità cittadine e le loro abitazioni, costruite fittamente una vicina all'altra. Quando si verificava l'incendio sul tetto, era già troppo tardi.

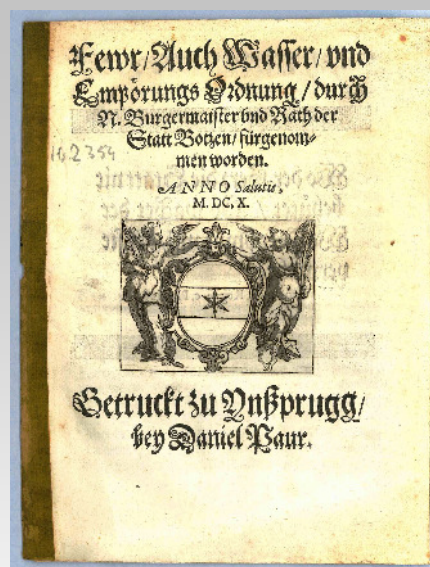
Sistemi di difesa contro i danni e i pericoli del fuoco divennero presto uno dei compiti principali dei regolamenti pubblici. Già nel 1470 circa il consiglio della città di Bolzano predispone nel cosiddetto ***Sigmundianische Ordnung*** (ordinamento che trae il nome dal suo promotore, il duca Sigismondo d'Austria e del Tirolo) un sistema di protezione antincendio formato da responsabili per gli incendi, addetti ai singoli quartieri. Questi offrivano una squadra antincendi per i quattro quartieri della città e procuravano una quantità regolamentata di attizzatoi, scale e secchi d'acqua. Viene introdotta anche la figura della guardia notturna dei fuochi.

Mentre questi primi provvedimenti sono ancora in forma manoscritta, a partire dalla metà del XVI secolo il governo della città si serve del nuovo mezzo del **libro a stampa**. Il più antico regolamento degli incendi di questo tipo risale al 1588 e viene pubblicato a Bressanone nel 1589 da Donatius Fetius; altri regolamenti sono dati alla stampa a Innsbruck nel 1610 e 1655 presso Daniel e Hieronymus Paur.

Tra le dettagliate disposizioni si trova, per esempio, la norma di sostituire i tetti coperti di scandole con tegole a regola. Degno di nota è lo stretto legame di questi regolamenti con il cosiddetto *Polizey-Wesen*, apparato normativo che disciplina i comportamenti e le regole sociali della città premoderna. Non per niente il regolamento degli incendi del 1588 (1589) porta anche il titolo di regolamento contro le rivolte, per prevenire le rivolte sociali.



Hs. 2355: il Regolamento del 1588, pubblicato a stampa presso Donatus Fetius a Bressanone nel 1589



Hs. 2354: il Regolamento del 1610, stampa presso Daniel Paur a Innsbruck

Testo: Hannes Obermair. **Traduzione:** Elisa Nicolini. **Immagini:** Archivio Storico Città di Bolzano, Hs. 2354 e 2355 (stampe).
Bibliografia: Eberhard Isenmann, *Die deutsche Stadt im Mittelalter 1150–1550: Stadtgestalt, Recht, Verfassung, Stadtrecht, Kirche, Gesellschaft, Wirtschaft*. Böhlau: Vienna-Köln-Weimar 2012, p. 465ss. – Hannes Obermair, *Bozen Süd – Bolzano Nord. Scritturalità e documentazione archivistica della città di Bolzano*, Volume 2. Città di Bolzano: Bolzano 2008, pp. 139–140, n. 1107.